



MARTEDÌ 07 NOVEMBRE 2023 - 19:39

Truppe israeliane combattono "nel cuore" della città di Gaza, leader di Hamas circondato in un bunker **DI TYLER DURDEN**

Aggiornamento (1339ET) : il ministro della Difesa israeliano Yoav Gallant ha pubblicato martedì un aggiornamento sul campo di battaglia annunciando che per la prima volta le truppe israeliane sono **"nel cuore" della città di Gaza** . Poi ha detto che "Gaza è la più grande base terroristica mai costruita" e inoltre: "Distruggeremo Hamas".

Il capo della Difesa sembra anche respingere le pressioni degli Stati Uniti per attuare una "pausa" umanitaria. Gallant ha sottolineato che **"non ci sarà tregua umanitaria senza la restituzione degli ostaggi"**. Ha inoltre affermato che l'IDF ora ha il leader di Hamas Yahya Sinwar circondato in un bunker. Ha notato che i combattimenti si stanno verificando nelle aree residenziali.

Un nuovo discorso del primo ministro Netanyahu ha affermato la stessa cosa, mettendo ancora una volta in guardia Hezbollah in Libano :

Il primo ministro Benjamin Netanyahu afferma che l'IDF è arrivato a Gaza più profondamente di quanto Hamas avesse mai immaginato, avvertendo gli Hezbollah libanesi che commetterebbero "il più grande errore della loro vita" se aprissero un nuovo fronte di guerra totale.

Parlando dal quartier generale militare di Kirya a Tel Aviv, Netanyahu afferma di rivolgersi alla nazione per aggiornarla sulla guerra.

"Nel sud, la guerra sta avanzando con una forza che Hamas non ha mai visto", dice. "La città di Gaza è circondata. Stiamo operando al suo interno, stiamo intensificando la pressione su Hamas ogni ora, ogni giorno".

"Non ci sarà alcun ingresso di carburante a Gaza né un cessate il fuoco senza il ritorno delle persone rapite", ha anche detto.

Un corrispondente *di Sky News* nel sud di Israele ha sottolineato che questo sarà "l'ambiente di combattimento urbano più complesso con cui

ogni soldato dovrà confrontarsi". I soldati a terra all'interno di Gaza City potrebbero rendere qualsiasi attacco aereo "potenzialmente più accurato" - ha osservato il corrispondente.

Nel frattempo Hamas continua a sostenere di aver fatto fuori numerosi carri armati e veicoli militari israeliani:

War Monitor

2:17 PM · 7 nov 2023

Hamas pubblica filmati delle sue truppe che si scontrano con le forze israeliane che invadono il nord-ovest di Beit Lahia e distruggono numerosi veicoli

Massicce esplosioni notturne sono state osservate nel sud del Libano mentre Israele attacca le posizioni di Hezbollah, in risposta al fuoco in corso...

* * *

La Casa Bianca di Biden ha recentemente lanciato un piano che vedrebbe le forze internazionali di mantenimento della pace controllare la situazione della sicurezza nella Striscia di Gaza una volta finita la guerra, che si basa sulla totale scomparsa di Hamas, rivelandosi un compito non da poco soprattutto data l'immensa rete di migliaia di tunnel che il gruppo può utilizzare.

Il "day after" post-Hamas è stato oggetto anche di proposte da parte di alcuni importanti membri del Congresso. Inizialmente si ipotizzava che la leadership israeliana potesse accogliere favorevolmente questa decisione, ma una nuova intervista televisiva con il primo ministro Benjamin Netanyahu andata in onda lunedì sera rivela un pensiero diverso a Tel Aviv. Netanyahu ha affermato che sarà **Israele ad avere la "responsabilità della sicurezza" sulla Striscia di Gaza** per un periodo di tempo "indefinito" dopo la fine del conflitto.



"Penso che Israele avrà per un periodo indefinito la responsabilità della sicurezza", ha detto Netanyahu alla ABC News. "Abbiamo visto cosa succede quando non abbiamo quella... responsabilità in materia di sicurezza, quello che abbiamo è l'esplosione del terrore di Hamas su una scala che non potevamo immaginare."

I commenti arrivano dopo che le Forze di Difesa Israeliane (IDF) hanno confermato che **30 soldati israeliani sono stati uccisi in combattimento** a Gaza da quando è stata lanciata la guerra di terra. A questo punto più di 10.000 abitanti di Gaza – per la maggior parte civili – sono stati uccisi, soprattutto a causa degli incessanti assalti aerei. Ma ecco cosa ha detto Blinken proprio la settimana scorsa in Israele :

*"L'idea che Hamas rimanga responsabile del governo così com'era e rappresenti una minaccia continua e duratura per Israele e i suoi cittadini è inaccettabile", ha detto Blinken. " **Sappiamo anche che Israele non può riassumere il controllo e la responsabilità su Gaza, ed è importante notare che Israele ha chiarito che non ha alcuna intenzione o desiderio di farlo. Quindi, entro questi parametri, siamo e continueremo ad avere discussioni con partner in tutta la regione e ben oltre ciò che dovrebbe seguire.**"*

Dopo che il Segretario di Stato americano Antony Blinken si è appena recato di nuovo nella regione per incontrare sia i leader israeliani che quelli arabi, è diventato chiaro che Washington non è a favore di un cessate il fuoco, ma il massimo diplomatico di Biden ha spinto per delle pause umanitarie.

Netanyahu nell'intervista alla ABC ha detto di essere **aperto a "piccole pause tattiche"** per il bene della fuga degli ostaggi e anche per l'ingresso degli aiuti umanitari, ma ha sottolineato che l'IDF è pronto a

iniziare a combattere nei tunnel, dove comandanti e combattenti di Hamas possono attendere la fine degli attacchi aerei mentre organizzano sporadiche operazioni di imboscata contro le unità corazzate.

Ad un certo punto dell'intervista, a Netanyahu è stato chiesto dei fallimenti in termini di sicurezza del 7 ottobre, che hanno portato al massacro di oltre 1.400 israeliani nel sud del paese: "**Credi che dovresti assumerti qualche responsabilità?**"

Lui ha risposto: "**Certamente. Non è una domanda**", e ha detto che ci sarà tempo dopo la guerra "per attribuire" quella responsabilità e valutare cosa è successo. Una settimana fa ha rilasciato una dichiarazione, prima di ritrattare rapidamente, in cui sembrava incolpare l'esercito e la sua leadership per il 7 ottobre.

Michael Tracey

12:41 PM · 7 nov 2023

Questi ragazzi hanno una coordinazione peggiore dei Three Stooges
Blinken, 3 novembre: "Sappiamo anche che Israele non può riassumere il controllo e la responsabilità di Gaza. Ed è importante notare che Israele ha chiarito che non ha alcuna intenzione o desiderio di farlo"
Netanyahu, 6 novembre: "Israele avrà per un periodo indefinito la responsabilità generale della sicurezza" nel governare Gaza

La dichiarazione cancellata che ha suscitato l'indignazione, essendo stata brevemente postata su X, diceva: "In nessuna circostanza e in nessun momento il Primo Ministro Netanyahu è stato avvertito delle intenzioni di guerra da parte di Hamas". E continuava: "Al contrario, la valutazione dell'intero livello di sicurezza, compreso il capo dell'intelligence militare e il capo dello Shin Bet, era che Hamas era scoraggiato e stava cercando un accordo".

Ma nel nuovo commento della ABC non ha approfondito molto la questione dell'assunzione di responsabilità per gravi fallimenti che hanno lasciato la porta aperta all'attacco terroristico più mortale nella storia di Israele. Gli oppositori politici di Netanyahu lo hanno accusato di sfruttare la crisi per consolidare il potere usando il pretesto del governo di emergenza in tempo di guerra.